

KARATE / A MADRID

Busà e Crescenzo in finale ai Mondiali La Pasqua da bronzo



Luigi Busà (des.) batte in semifinale 2-1 Rafael Aghayev nei 75 kg

Chiara Soldi

Un'Italia da urlo quella andata in scena ieri ai Mondiali di Madrid. Tre le finali conquistate dagli azzurri: sabato Luigi Busà (75 kg) e Angelo Crescenzo (60 kg) lotteranno per il titolo, mentre Laura Pasqua (61 kg) per il bronzo. Il campione avolese, alla sua settima rassegna iridata, ha superato l'azero Rafael Aghayev (2-1) in una semifinale tra le più attese: «Ho sentito che aveva timore e questo mi ha dato la carica» fa Busà alla sesta finale. Dopo aver superato il ruandese Ntungane (2-1), lo slovacco Lieskovkiy (2-0), l'inglese Kellaway (4-0) e l'uzbeko Otaboalev (1-0), sfiderà per il titolo l'iraniano Bahman Ashgari Ghoncheh: «Lui è molto bravo - dice -, ma vincerà chi ci metterà più testa e io voglio mettere la ciliegina

sulla torta!». Esordio col botto per Angelo Crescenzo che ha sorpreso dominando le eliminatorie senza subire punti, fino alla semifinale vinta sul marocchino Abdessalam Ameknassi per 4-1: «È stato tutto inaspettato, la mia arma è la serenità». In finale trova il nipponico Nao-tto Sago.

FINALINA L'ultima gioia è della ritrovata Laura Pasqua, sconfitta in semifinale dalla cinese Xiaoyan Yin (3-1), ma che ha comunque guadagnato l'accesso diretto alla finale per il bronzo dopo un percorso ottimo: «Sono i miei ultimi Mondiali e voglio concludere felice». Niente da fare per Sara Cardin (55) e Luca Maresca (67), out nelle eliminatorie. Oggi la squadra: kata donne (D'Onofrio, Battaglia, Pezzetti) e uomini (Iodice, Gallo, Panagia), kumite donne Pasqua, Semeraro, Ferracuti e Busà, e uomini El Sharaby, Jendoubi, Minardi, Maresca, Maestri, Marino e Martina.

